

# Campionato straordinario il più equilibrato della storia

di Roberto Levi

**IL MASSIMO TORNEO MASCHILE È CARATTERIZZATO COME NON MAI DA INCERTEZZA E GRANDI POTENZIALITÀ DI UN NUTRITO LOTTO DI SQUADRE. FINO A QUESTO MOMENTO IN EVIDENZA ROMA MA LE SORPRESE SONO ALL'ORDINE DEL GIORNO**



Li Kewei



Umberto Giardina

Già i pronostici a bocce ferme, fatti sotto l'ombrellone, avevano un non so che di inedito e di accattivante. Le prime avvisaglie agonistiche della nuova stagione hanno però dato corpo alle parole e fornito alcune conferme a quella che si annuncia come una tendenza incoraggiante. Vivremo il campionato più equilibrato della storia e in ogni giornata non ci saranno quasi gli esiti scontati. La possibilità della sorpresa sarà sempre viva e questo non potrà che aumentare l'interesse degli sportivi nei confronti del pongismo nazionale. Il quarto turno ha messo in vetrina un paio di risultati sui quali in pochi avrebbero

scommesso. Il Pieve Emanuele aveva già perso in casa degli eterni rivali dello Sterilgarda Castel Goffredo e un'ulteriore battuta d'arresto pareva proprio ai confini della realtà, anche perché i ragazzi allenati da Patrizio Deniso giocavano nel loro bunker, in passato garanzia soltanto di successi. E invece l'incredibile è avvenuto. I milanesi hanno ceduto il passo anche a domicilio e a batterli è stato il Tennis Tavolo Catania. Rivincita più gustosa della finale scudetto dello scorso anno non si sarebbe potuta immaginare e i siciliani se la sono presa con molto piacere. Massimiliano Mondello non ha lasciato scampo a

Umberto Giardina (3-1), ma gli ospiti hanno subito trovato il pareggio con Shen Yang, bravo a lasciare a secco Adrian Dodean. Li Kewei ha riportato avanti i quattro volte campioni d'Italia, con il 3-0 su Niagol Stoyanov, e ancora una volta Shen Yang ha svolto fino in fondo il suo dovere. La fuga di Mondello (11-9) è stata annullata con un inequivocabile 11-3. Poi il cinese ha anche messo la freccia e con un doppio 11-9 ha chiuso la partita. Sul 2-2 la sfida fra Dodean e Giardina non ha lesinato le emozioni. Il 28enne di Milazzo ha fatto la voce grossa e incamerato i primi due parziali.